



**AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA
SUPERIORE (ITS) DA AVVIARE NELL'A.F. 2026/27**

Indice generale

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	4
A.1 - Finalità e obiettivi	4
A.2 - Riferimenti normativi.....	4
A.3 - Soggetti beneficiari.....	8
A.4 - Soggetti destinatari.....	8
A.5 - Dotazione finanziaria	8
B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	8
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	8
B.2 Progetti finanziabili	8
B.3 - Percorsi in apprendistato	9
B.4 - Procedura di approvazione dell'offerta formativa	9
B.5 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	10
B.6 - Budget di fondazione	10
B.7 - Presentazione dell'offerta formativa	11
C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	12
C.1 Presentazione delle domande	12
C.2 - Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	13
C.3 - Istruttoria	14
C.3a - Verifica di ammissibilità formale delle domande	14
C.3b – Istruttoria percorsi confermabili	14
C.3c - Istruttoria Nuovi percorsi	15
C.3d - Numero di edizioni di percorsi.....	15
C.3e - Istruttoria per l'ammissibilità di corsi totalmente autofinanziati	16
C.3f - Comunicazione degli esiti dell'istruttoria	16
C.4 - Adempimenti post concessione	16
C.4a. - Criteri di selezione degli allievi	16
C.4b - Avvio e conclusione dei percorsi	16
C.4c - Adempimenti per la gestione.....	17
C.4d - Affidamento di attività a terzi e partenariato.....	17
C.5 - Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	19
C.6 - Caratteristiche della fase di rendicontazione	20

C.7 - Le procedure di controllo.....	22
C.8 - Controlli desk	23
D - DISPOSIZIONI FINALI.....	23
D.1 - Obblighi dei soggetti beneficiari.....	23
D.2 - Pubblicizzazione del sostegno del FSE.....	24
D.3 - Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	24
D.4 - Ispezioni e controlli.....	24
D.5 - Proroghe dei termini.....	25
D.6 - Monitoraggio dei risultati	25
D.7 - Responsabile del procedimento	25
D.8 - Trattamento dati personali	25
D.9 - Pubblicazione, informazioni e contatti	25
D.10 - Diritto di accesso agli atti	28
D.11 - ALLEGATI.....	29
D.12 Riepilogo date e termini temporali.....	30

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 - Finalità e obiettivi

Negli ultimi anni l'investimento previsto a favore del sistema ITS da parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha contribuito allo sviluppo del sistema lombardo di istruzione tecnologica superiore, moltiplicando i percorsi e aumentando il numero degli iscritti.

Regione Lombardia intende mantenere le attuali dimensioni del sistema rendendo strutturale la crescita favorita dal PNRR.

Il consolidamento del modello lombardo di offerta formativa darà l'avvio ad una nuova stagione di programmazione del sistema ITS lombardo che nel triennio 2025-27 sarà incentrato sulla stabilizzazione e il potenziamento dell'offerta di percorsi nei confronti degli studenti.

Con riferimento all'anno formativo 2026/2027, la programmazione regionale prevede, altresì, una specifica caratterizzazione dell'offerta formativa ITS in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/795 del Consiglio, del 29 febbraio 2024, istitutivo della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP), nonché con gli ambiti di intervento e le correlate linee di finanziamento ivi previste, al fine di orientare i percorsi verso i settori strategici delle tecnologie digitali, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle biotecnologie, mediante il rafforzamento di competenze specialistiche e abilitanti funzionali allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione delle tecnologie strategiche rilevanti ai sensi del medesimo Regolamento.

A.2 - Riferimenti normativi

- la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto “Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore” con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua all'interno dell'Ambito strategico 3.2 “Formazione professionale e gli ITS Academy” l'obiettivo strategico “3.2.3 Potenziare il sistema ITS Academy Lombardo, anche investendo in infrastrutture e laboratori”;
- VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE; gli ulteriori Regolamenti UE, delegati e di esecuzione, emanati per disciplinare l'attuazione dei Fondi Strutturali 2021-2027;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la prima nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) - Comunicazione della Commissione del 13.05.2024 (C/2024/3209);
- la seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione – Comunicazione della Commissione del 23.12.2025 (C/2025/6798).

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11 marzo 2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare con riferimento alle seguenti priorità:
 - Priorità 2 Istruzione e Formazione – ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria del PR FSE+ 2021-27;
 - Priorità 6 Competenze Step – ES04.6 - Azione f.5. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria STEP del PR FSE+ 2021-27;
- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- la DGR n. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato la Dott.ssa Brunella Reverberi, Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro, quale Autorità di Gestione pro tempore del programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- Il Decreto n. 6113 dell'11 maggio 2026 "Aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027– modifica decreto n. 12394 del 10/09/2025";
- il Decreto n. 6570 del 19 maggio 2026 che aggiorna che aggiorna il documento "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente le indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione Europea;
- il DDUO n. 7182 del 29 maggio 2026 che ha approvato la versione 4.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 - Revisione del Si.Ge.Co. approvato con DDUO n. 9280 del 30/06/2025;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e

chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;

- DPR 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma delle "Tecnologie strategiche per l'Europa" (STEP), le possibili aree di finanziamento STEP e i relativi criteri che devono essere soddisfatti nella selezione del progetto;
- il Decreto dell'AdG PR FSE+ 2021-2027 n. 7629 del 10/06/2026 “Approvazione delle linee di indirizzo per la selezione delle operazioni a valere sulla Priorità 6 “Competenze STEP” del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027, dove, al punto 2.2 è definita la prequalificazione dei progetti relativi ai percorsi di Formazione terziaria non universitaria di cui all'ESO 4.6 , in considerazione della corrispondenza strutturale tra alcune aree tecnologiche ITS, definite con riferimento alle sfide dello sviluppo industriale e tecnologico, e i settori e gli obiettivi del regolamento (UE) 2024/795;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 894 del 20/05/2026 con i relativi allegati 3 e 4 (Allegati al presente atto) con cui è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della Legge 99/2022), assegnando a Regione Lombardia la somma complessiva di € 19.636.822,01 di cui:
 - € 11.960.508,42 per realizzazione e l'incremento dell'offerta formativa;
 - € 565.063,39 per il finanziamento delle borse di studio;
 - € 7.111.250,20 quali risorse premiali assegnate alle Fondazioni ITS destinatarie della premialità sulla base del Monitoraggio nazionale realizzato dall'Agenzia INDIRE per l'anno 2025;
- la D.G.R. n. XII/4300 del 30/04/2025 avente ad oggetto: Approvazione delle indicazioni per la programmazione e il potenziamento dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) per il triennio 2025-27 – modificata con la D.G.R. n. XII/5806 del 02/03/2026;
- la D.G.R. n. XII/6353 del 22/06/2026 avente ad oggetto: “Aggiornamento delle indicazioni per la programmazione e il potenziamento dell'offerta formativa di istruzione tecnologica superiore (ITS) per il triennio 2025-27 approvate con la DGR XII/4300/2025 e dalla successiva DGR XII/5806/2026

A.3 - Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti relativi all'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) sono:

- le Fondazioni ITS Academy con sede legale ed operativa in Regione Lombardia;
- le ITS Academy multiregionali che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia, secondo quanto previsto dal Decreto n. 12002 del 10/12/2013.

A.4 - Soggetti destinatari

Per l'anno formativo 2025/26, possono essere selezionati come destinatari dei percorsi Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), soggetti residenti o domiciliati in Lombardia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP (Istruzione e Formazione Professionale) e Certificazione IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016.

Per i cittadini italiani e stranieri che hanno conseguito un titolo di studio all'estero si applicano le disposizioni previste dall'Allegato A, paragrafo "Requisito concernente titoli di studio acquisiti all'estero" della DGR XII/342 del 22/05/2023.

A.5 - Dotazione finanziaria

Lo stanziamento complessivo della presente misura ammonta a € 63.917.994,40.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Lo stanziamento di € 63.917.994,40 trova copertura nel modo seguente:

- € 11.960.508,42 sulle risorse assegnate a Regione Lombardia con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1646 del 08/06/2026;
- € 36.957.485,98 a valere sulla Priorità 2 Istruzione e Formazione – ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria del PR FSE+ 2021-27;
- € 15.000.000,00 a valere sulla Priorità 6 Competenze Step – ES04.6 - Azione f.5. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria STEP del PR FSE+ 2021-27;

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" e non rileva per l'applicazione e la disciplina sugli "Aiuto di Stato", secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di stato n. 2016/C 262/01 al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg.

B.2 Progetti finanziabili

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, biennali e triennali, che le Fondazioni ITS Academy intendono avviare nell'a. f. 2026/27.

Gli ITS Academy presentano i propri percorsi formativi all'interno delle nuove aree tecnologiche e delle figure professionali definite dal D.M. del 20 ottobre 2023 n. 203, in attuazione di quanto stabilito dalla L. 99/2022.

Le figure professionali possono essere ulteriormente declinate in profili, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS Academy in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in ogni caso riferibili alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati. In tale caso, gli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, classificati in termini di macro-competenze in esito, in relazione a ciascuna figura professionale, nonché alle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, devono essere integralmente rispettati, senza alcuna detrazione di parti o elementi, o modifiche.

Resta inteso che le ITS Academy possono comunque avviare percorsi autofinanziati che siano presenti nella propria offerta formativa.

B.3 - Percorsi in apprendistato

I percorsi possono essere erogati totalmente secondo la modalità formativa dell'apprendistato, oppure possono prevedere la partecipazione di singoli allievi in apprendistato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 45 del D. Lgs 81/2015. Le classi interamente in apprendistato devono soddisfare il requisito minimo di numerosità del gruppo classe di 20 allievi.

B.4 - Procedura di approvazione dell'offerta formativa

Il processo per l'approvazione dell'offerta formativa ITS per l'a. f. 2026/27 prevede l'assegnazione di un budget di fondazione calcolato sulla base dei criteri definiti al paragrafo B.6

Ciascuna Fondazione ITS Academy presenta la propria offerta formativa per l'annualità di riferimento tenendo conto dell'andamento del fabbisogno del sistema produttivo territoriale e del mercato del lavoro.

Ciascuna Fondazione dovrà presentare e avviare un numero minimo di almeno quattro percorsi.

Per le Fondazioni che, nell'anno formativo 2025/2026, non abbiano avviato almeno quattro percorsi, è consentita la presentazione dell'offerta formativa per l'a.f. 2026/27 con un numero di percorsi non inferiore a quattro, a condizione che sia contestualmente trasmessa una relazione illustrativa recante le motivazioni che hanno determinato il mancato raggiungimento del numero minimo previsto di percorsi.

B.5 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Gli importi relativi al costo dei percorsi sono calcolati per ciascun gruppo classe di 25 allievi sulla base di quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020:

- Importo orario di € 49,93 moltiplicato per il numero di ore di un corso di formazione (1.800/2.000/3.000);
- Importo partecipante di € 9.619,00 moltiplicato per il numero di partecipanti.

Il valore della quota pubblica riconoscibile per il singolo percorso è calcolato sulla base dei valori descritti nella seguente tabella:

Ore/percorso	Num. Allievi	Costo complessivo del percorso	Percentuale di cofinanziamento privato	Quota di cofinanziamento privato	Quota di contributo pubblico
1.800	25	330.349,00 €	30%	99.104,70 €	231.244,30 €
2.000	25	340.335,00 €	30%	102.100,50 €	238.234,50 €
3.000	25	390.265,00 €	25%	97.566,25 €	292.698,75 €

La quota di cofinanziamento privato del percorso rappresenta la soglia massima entro cui le Fondazioni possono ricevere rette per la frequenza o erogazioni liberali in riferimento al singolo percorso, oltre la quale il contributo pubblico viene riparametrato.

Per quanto riguarda i percorsi autofinanziati, l'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

Le Fondazioni devono garantire standard uniformi di erogazione dei percorsi sostenuti con risorse pubbliche e autofinanziati, con riferimento, in particolare, alla qualità della didattica e alle attività di accompagnamento al lavoro svolte dai servizi di placement.

B.6 - Budget di fondazione

A ciascuna Fondazione ITS attiva sul territorio regionale è assegnato un budget triennale, come risultante dall'Allegato A11.

Tale budget è composto:

- da una componente di **“budget consolidato”** relativo a ciascuna annualità formativa di riferimento: 2025/2026 e 2026/2027;
- da una componente **“budget di sviluppo”** valida per l'intero triennio.

Per le fondazioni che hanno attivato più di 4 percorsi nell'anno formativo 2025/26, la componente di "budget consolidato" è calcolata per l'anno formativo 2026/27, sulla base del valore della quota pubblica moltiplicato per il numero dei percorsi avviati nell'anno formativo 2024/2025.

Per le fondazioni che hanno attivato meno di 4 percorsi nell'anno formativo 2025/2026, la componente di "budget consolidato" è pari al valore di 4 percorsi della durata di 2.000 ore.

Nell'ambito del budget consolidato le Fondazioni ITS Academy potranno richiedere il contributo pubblico dei singoli percorsi per un importo non superiore al budget assegnato, garantendo un numero di percorsi non inferiore a quello dell'annualità precedente.

Nel caso in cui la Fondazione abbia fatto partire, per l'anno formativo 2025/26, un numero di corsi inferiore a quelli dell'annualità 2024/25, il contributo pubblico del budget consolidato relativo ai percorsi non avviati, non potrà essere spostato sull'annualità 2026/27.

Nel caso in cui la Fondazione, in fase di richiesta di contributo per l'annualità 2025/26, abbia maturato dei risparmi rispetto al budget consolidato (in conseguenza della richiesta di un contributo per un numero di allievi inferiore a 25 o della previsione di un cofinanziamento maggiore del 30%), tale quota potrà essere spostata sul budget dell'annualità 2026/27. La presente disposizione non si applica nel caso in cui i risparmi sul budget consolidato siano dovuti all'utilizzo di risorse PNRR per l'a. f. 2025/26.

La quota di "budget di sviluppo" è assegnata alle singole fondazioni nel rispetto dei seguenti parametri:

- per le fondazioni che hanno avviato nell'a.f. 2024/25 almeno 9 percorsi, un contributo pari al valore della quota pubblica di 3 percorsi della durata di 2.000 ore;
- per le fondazioni che hanno avviato nell'a.f. 2024/25 da 4 a 8 percorsi, un contributo pari al valore della quota pubblica di 2 percorsi della durata di 2.000 ore;
- per le fondazioni che hanno avviato meno di 4 percorsi nell'a.f.2024/25, un contributo pari al valore della quota pubblica di 1 percorso della durata di 2.000 ore.

In relazione al budget di sviluppo, le fondazioni potranno utilizzare il contributo pubblico per ciascuno degli anni formativi del triennio e nel caso in cui una quota di tale budget non sia stata utilizzata nell'anno formativo 2025/26, potrà essere spostata sull'annualità formativa 2026/27.

Si ricorda che ai sensi della DGR n. XII/4927/2025 il budget di sviluppo è utilizzato anche quale quota di cofinanziamento dei percorsi formativi all'estero indicati e approvati sull'Avviso ministeriale di cui al Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1603 del 20 giugno 2025.

B.7 - Presentazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa di ciascuna Fondazione ITS Academy che opera sul territorio lombardo è composta da:

- percorsi confermabili, ovvero percorsi della precedente annualità formativa in possesso dei requisiti minimi di cui al paragrafo **C.3b – Istruttoria percorsi confermabili**;
- nuovi percorsi, ovvero percorsi formativi aggiuntivi in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo **C.3c - Istruttoria Nuovi percorsi**;

Per i percorsi afferenti alle competenze STEP, finanziabili a valere sulla Priorità 6 del PR FSE+ 2021-2027, è altresì verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità stabiliti dalle “Linee di indirizzo per la selezione delle operazioni” approvate con il Decreto dell’AdG PR FSE+ 2021-2027 n. 7629 del 10/06/2026 “

Alla luce delle Linee guida citate i percorsi devono:

- rientrare tra le figure professionali ricomprese negli ambiti di applicazione della Priorità 6 STEP indicate nelle Linee guida;
- prevedere il coinvolgimento di almeno un’impresa il cui codice ATECO risulti coerente con gli ambiti STEP.

Resta inteso che le ITS Academy possono comunque avviare percorsi autofinanziati che siano presenti nella propria offerta formativa.

C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all’indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire **dalle ore 12.00 del 2 luglio 2026 e fino alle ore 17,00 del 20 luglio 2026.**

La verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all’interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch’essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

1. Domanda di partecipazione all’Avviso secondo il format allegato (comprensiva di una scheda riassuntiva della Fondazione) – ALLEGATO A1
2. Dichiarazione sostitutiva di notorietà per i corsi confermabili secondo il format allegato (ALLEGATO A2)
3. Scheda Progetto per i corsi nuovi secondo il format allegato (ALLEGATO A3); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto;
4. Scheda Progetto per i corsi autofinanziati (secondo il format allegato (ALLEGATO A4); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto;
5. Domanda di contributo prodotta dalla piattaforma BeS (ALLEGATO A5)

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti di cui al precedente punto dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA);

Le domande di partecipazione all'Avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 - Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è finalizzata alla verifica di ammissibilità formale e tecnica delle domande di partecipazione. Terminata la fase relativa all'ammissibilità, verrà definito l'elenco dei percorsi ammessi e finanziati, dei corsi ammessi in autofinanziamento e dei percorsi non ammessi

con riferimento alle singole tipologie di corso (corsi confermabili, corsi nuovi e corsi in autofinanziamento).

C.3 - Istruttoria

L'istruttoria delle domande è effettuata dagli uffici della U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa, e prevede:

- la verifica di ammissibilità formale delle domande;
- la verifica di ammissibilità tecnica dei singoli percorsi ITS confermati
- la verifica di ammissibilità tecnica dei singoli percorsi ITS nuovi
- la verifica di ammissibilità tecnica dei singoli percorsi ITS in autofinanziamento;
- la verifica di ammissibilità tecnica dei singoli percorsi ITS confermabili o nuovi e rispetto ai requisiti di accesso a STEP;

I percorsi possono essere avviati solo a seguito della verifica di ammissibilità da parte di Regione Lombardia.

I termini per lo svolgimento dell'attività istruttoria sono fissati in 60 giorni dal termine di presentazione delle domande. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

C.3a - Verifica di ammissibilità formale delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Avviso.

C.3b – Istruttoria percorsi confermabili

Sono percorsi confermabili tutti i percorsi che sono presenti all'interno dell'offerta formativa approvata, con apposito decreto, nell'anno formativo precedente. Per l'a.f. 2026/2027, si fa riferimento ai percorsi approvati con il Decreto 10980 del 31 luglio 2025.

I percorsi confermabili devono mantenere le medesime competenze, nazionali e specifiche, previste nella precedente programmazione. Alle Fondazioni è concessa la facoltà di variare, all'interno del perimetro delle competenze così individuate, le modalità didattiche e i moduli entro un limite del 30 % del monte ore complessivo.

I percorsi confermabili oggetto di finanziamento a valere su STEP dovranno altresì prevedere il rispetto dei seguenti requisiti:

- rientrare all'interno delle figure professionali descritte;
- prevedere il coinvolgimento di almeno un'impresa con codice ATECO coerente con STEP.

C.3c - Istruttoria Nuovi percorsi

Le Fondazioni potranno inoltre presentare percorsi nuovi.

Ai fini del superamento dell'istruttoria di ammissibilità i nuovi percorsi candidati dalla Fondazione devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- rientrare nell'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy o in un'area tecnologica per cui è presente l'intesa fra la Regione e il Ministero dell'istruzione e del merito secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023;
- prevedere l'erogazione del percorso ITS nella provincia di riferimento oppure in una provincia per cui è presente l'intesa fra la Regione e il Ministero dell'istruzione e del merito secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023;
- presentare almeno 5 lettere di interesse di imprese afferenti all'area tecnologica del percorso; tale numero può esser derogato nel caso di medie e grandi imprese ovvero si richiedono almeno 2 lettere nel caso di medie imprese ed una nel caso di grandi imprese (in base alla definizione MISE);
- prevedere che almeno il 50% dei docenti sia proveniente dal mondo del lavoro e che svolgano il 60% del monte orario complessivo delle attività formative;
- prevedere che i tirocini siano almeno il 35% dell'orario complessivo del percorso;
- presentare almeno 1 protocollo sottoscritto tra datore di lavoro e ITS Academy per l'attivazione di percorsi in apprendistato di III livello per percorsi ITS.

I nuovi percorsi oggetto di finanziamento a valere su STEP dovranno altresì prevedere il rispetto dei seguenti requisiti:

- rientrare all'interno delle figure professionali descritte;
- prevedere il coinvolgimento di almeno un'impresa con codice ATECO coerente con STEP.

Nel caso in cui il percorso non rientrasse nelle aree tecnologiche o sulla provincia su cui opera la Fondazione, il percorso approvato potrà essere avviato solo successivamente all'intesa fra la Regione e il Ministero dell'istruzione e del merito.

C.3d - Numero di edizioni di percorsi

Ciascuna ITS Academy può avviare fino a un massimo di tre edizioni dello stesso percorso approvato (sia da confermare che nuovo) nel rispetto del budget assegnato.

Per "nuova edizione" si intende l'attivazione di classi aggiuntive dello stesso percorso approvato con identica denominazione nazionale e specifica e con lo svolgimento dei medesimi contenuti formativi del percorso approvato.

In presenza di un numero elevato di richieste di iscrizioni, la Fondazione ITS, può richiedere, all'interno dell'offerta formativa approvata, la possibilità di avviare una nuova edizione in sostituzione di un percorso che non ha raggiunto il numero minimo degli allievi. La richiesta di variazione deve essere presentata, tramite la piattaforma BeS, **non oltre il termine del 18 novembre 2026**. A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria regionale, alla nuova edizione verrà assegnato, laddove pari o inferiore, il finanziamento del percorso non avviato, nel rispetto dei parametri previsti dalle UCS con riferimento al monte ore del percorso e al numero degli allievi previsti sul percorso non avviato.

L'avvio della nuova edizione dovrà rispettare, in ogni caso, il numero massimo di 3 edizioni sopra specificato.

C.3e - Istruttoria per l'ammissibilità di corsi totalmente autofinanziati

L'istruttoria di ammissibilità tecnica dei corsi totalmente autofinanziati verrà effettuata con le stesse modalità previste per i percorsi nuovi.

C.3f - Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco dei percorsi ammessi, non ammessi e ammessi in autofinanziamento.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it
- sul portale del PR FSE 2021-27 www.fse.regione.lombardia.it;

C.4 - Adempimenti post concessione

C.4a. - Criteri di selezione degli allievi

Le ITS Academy devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei soggetti nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione.

Fra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso. La parità di accesso dovrà essere garantita per tutti i percorsi, finanziati e autofinanziati, esplicitando anche i criteri di definizione delle rette. Le ITS Academy sono invitate a mettere in atto forme di incentivazione e motivazione per bilanciare la partecipazione femminile ai percorsi.

C.4b - Avvio e conclusione dei percorsi

L'avvio dei percorsi deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi e un massimo di 30 allievi, **tra il 1° settembre e il 30 novembre 2026**.

I percorsi devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2029.

La Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it>.

In questa fase dovrà essere caricato sul Sistema Informativo Bandi e Servizi l'Atto di Adesione secondo il modello allegato (A10 – Atto di adesione)

Il percorso formativo si conclude con le verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma statale di specializzazione per le tecnologie applicate.

C.4c - Adempimenti per la gestione

La formazione d'aula e/o di laboratorio è svolta in presenza.

La registrazione delle presenze d'aula e di laboratorio dovrà avvenire secondo le modalità previste dal Decreto 15537 del 31 Ottobre 2025, che ha approvato la nuova disciplina della Gestione Registro Presenze – GRS.

È, inoltre, ammessa la formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, cioè con il collegamento online simultaneo del docente e degli studenti, fino ad un massimo del 10% del monte ore di formazione frontale (aula e laboratorio). Per casi specifici, adeguatamente motivati è possibile richiedere l'autorizzazione a realizzare una percentuale maggiore di formazione a distanza.

Per lo svolgimento del tirocinio è possibile ricorrere allo smart working nel caso in cui l'impresa utilizzi tale modalità in modo strutturale all'interno dell'organizzazione aziendale.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la codocenza e più precisamente la presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

C.4d - Affidamento di attività a terzi e partenariato

Le Fondazioni ITS Academy possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, di seguito descritte.

In tale contesto si specifica che sono considerati affidamento a terzi l'istituto della **"delega"** e **l'acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori**

A livello generale, la delega riguarda l'affidamento ad un soggetto terzo della realizzazione di attività progettuali aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del progetto (es. la Docenza).

Non rientra invece nella delega il caso concernente l'acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

La delega è permessa solo per le attività di docenza che richiedono professionalità altamente specialistiche e, in coerenza con quanto previsto dal Manuale di rendicontazione di cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i., entro il limite massimo del 30% dell'importo progettuale. La richiesta di delega, preventiva rispetto alla realizzazione delle attività, può essere inserita in corso di attuazione delle attività formative con obbligo di autorizzazione tramite atto scritto da parte degli uffici competenti.

È espressamente vietato alle persone fisiche che fanno parte a qualunque titolo della società delegata di avere incarichi ad personam all'interno dello stesso progetto. È espressamente vietato alle persone fisiche che fanno parte dell'ente delegante di avere incarichi ad personam all'interno dello stesso progetto da parte del soggetto delegato. Si ricorda inoltre che è assolutamente vietata la delega per tutte le altre attività caratterizzanti le fasi operative dell'iniziativa progettuale.

Le Fondazioni ITS potranno affidare a terzi singole forniture/prestazioni/servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione. In questi casi non è pertanto necessario, né richiesta, una preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione. Possono rientrare in questo ambito il noleggio di attrezzature, i servizi di supporto per l'organizzazione di convegni, mostre e altre manifestazioni, l'acquisto di materiale didattico, di cancelleria, di materiale di consumo, le attività di consulenza amministrativa e contabile, etc.. Si ricorda che non possono essere oggetto di affidamento a terzi le attività caratterizzanti le fasi operative dell'iniziativa progettuale: la direzione, la valutazione, il coordinamento e il monitoraggio dell'intervento formativo.

Per le modalità di espletamento dell'affidamento, il beneficiario dovrà seguire procedure diverse in relazione al valore complessivo dell'affidamento stesso, nel rispetto delle soglie individuate ai sensi del Dlgs 36/2023 e s.m.i. ove richiesto dalla disciplina vigente.

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrati come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.

Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle

imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso Ministero dell'istruzione e del Merito attraverso la piattaforma messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi e Servizi.

C.5 - Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione dei contributi sarà effettuata sulla base della seguente tempistica:

- Anticipazione di una quota di risorse fino a un massimo del 70% del contributo pubblico ammesso;
- Saldo a conclusione del progetto, a seguito della presentazione della rendicontazione finale delle spese.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione del progetto o dal rilascio dei moduli informatici necessari per la presentazione della rendicontazione .

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria (Allegato A6) con le seguenti modalità:

- La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.
- L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione ad esclusione delle risorse che rientrano nell'importo assegnato alla Fondazione a titolo di premialità.

- La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.
- La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB così come modificato dal Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141.
- La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 24 mesi, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.
- La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione delle spese oggetto di rendicontazione, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.6 - Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata, infatti, sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020).

La determinazione del contributo finale ammissibile avverrà sulla base del numero di ore di partecipazione e del numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo, nei limiti stabiliti al punto B.5, sulla base della seguente formula:

$$\begin{aligned}
 & \text{(n. ore partecipazione x UCS ora partecipazione € 49,93)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. allievi formati x UCS allievi formati € 9.619,00)}
 \end{aligned}$$

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri*

finanziari. La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti.

Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile “a costi standard” dimostrando l’attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- Il numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un ITS Academy;
- Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di un corso in un istituto tecnico superiore.

Per l’**UCS Ora/Partecipazione** saranno prese in considerazione le ore formative (aula, attività laboratoriale, ecc.) effettivamente erogate al gruppo classe e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte da tutti gli allievi ammessi al successivo anno di corso o ammessi all’esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali. Sono quindi considerati ammissibili tutti gli allievi iscritti anche oltre il numero di 25 mentre restano esclusi dal calcolo gli allievi ritirati.

Per l’**UCS numero di allievi formati** saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale: sono pertanto considerati tutti gli allievi iscritti anche oltre il numero di 25.

In ogni caso, il contributo massimo riconoscibile non potrà superare i parametri di cui al par. B5.

Qualora il valore complessivo dei contributi degli allievi e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza.

Per il calcolo delle spese ammissibili saranno verificati i documenti direttamente collegati ai due parametri sopra elencati.

Ai fini della rendicontazione intermedia da presentare a conclusione della prima annualità e della rendicontazione finale a conclusione della seconda/terza annualità, la Fondazione ITS Academy è tenuta a trasmettere la seguente documentazione obbligatoria attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi:

- registro presenze degli iscritti e schede stage/tirocinio;
- scheda attività, scaricabile direttamente dalla piattaforma Bandi e Servizi con l’indicazione del numero di ore d’aula erogate, del numero di ore d’aula frequentate da ciascun allievo, dal numero di ore di tirocinio di ciascun allievo e con il calcolo della media aritmetica delle ore stage/tirocinio firmato dal legale rappresentante;
- verbale di ammissione degli allievi all’anno formativo successivo e/o agli esami finali.
- valore dei contributi degli allievi e valore dei finanziamenti ricevuti da terzi per il percorso formativo.

- relazione intermedia e finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti, sulla base del format allegato al presente avviso (Allegato A8). La relazione deve essere firmata digitalmente;
- Output di sintesi delle presenze degli allievi (indicante per ogni allievo le ore complessive frequentate, le ore d'aula/laboratorio, le ore di stage, le ore di fad e le ore di smart working) accompagnato da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante dell'istituzione formativa, attestante la veridicità dei dati inseriti e la loro coerenza con i dati indicati nel registro formativo e delle presenze/timesheet e, relativamente alla FAD, nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme;
- Domanda di liquidazione, firmata digitalmente.

Sarà obbligo dei beneficiari conservare agli atti tutta la documentazione progettuale in originale attestante il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative di riferimento che dovranno essere presentate su richiesta di Regione Lombardia e durante i controlli in loco.

La Fondazione è tenuta inoltre a conservare la documentazione atta a dimostrare la correttezza degli importi delle entrate generate dal progetto, nelle fattispecie dei contributi degli allievi e dei finanziamenti direttamente riferibili al percorso formativo, per permettere la verifica durante le fasi di controllo in loco.

A seguito delle verifiche, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060, Regione Lombardia autorizza il pagamento e provvede alla relativa erogazione entro 80 giorni dalla presentazione delle richieste di liquidazione trasmesse attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, così come previsto dal già citato art. 74, par. 1, lett. b del Reg. (UE) 2021/1060".

C.7 - Le procedure di controllo

Le procedure di controllo verranno effettuate nel rispetto di quanto previsto dal Si.Ge.Co e dal Manuale delle procedure del P.R. FSE+ 21-27 e secondo quanto previsto dal Decreto n. 6975 del 27/05/2026 che aggiorna la metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia.

Sono possibili anche controlli in itinere ed ex post in loco come descritto nel Manuale delle Procedure del P.R. FSE+ 21-27.

In linea generale le procedure di controllo saranno volte ad accertare:

- la corretta esecuzione delle attività, su base campionaria, secondo quanto previsto dall'Avviso di riferimento e dal progetto approvato;
- il rispetto degli obblighi e condizioni previste dall'Avviso e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, ivi compresi la pubblicizzazione del progetto (locandine, sito internet, etc.) e il rispetto del Brand Book di Regione Lombardia;
- la correttezza delle richieste di erogazione del contributo pubblico;
- che l'importo totale della domanda di erogazione non sia superiore a quello approvato in fase di valutazione

- il rispetto dei parametri finanziari previsti dall'Avviso.

C.8 - Controlli desk

Regione Lombardia espleterà verifiche amministrative secondo quanto previsto dal Decreto n. 6975 del 27/05/2026 che aggiorna la metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia.

Le integrazioni, finalizzate alla presentazione di documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità (indicati al paragrafo C7), devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.

In caso di mancata risposta, l'Amministrazione procede ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni solari. Nel caso in cui la documentazione non pervenga, verrà trasmessa una PEC all'indirizzo della Fondazione ITS con cui verrà comunicato un preavviso che definisce i termini perentori entro cui la Fondazione dovrà rispondere a pena di decadenza dal finanziamento.

I controlli relativi alle verifiche amministrative avranno per oggetto:

- la verifica della conformità dell'operazione con quanto previsto in fase di approvazione (es. Progetto approvato, pianificazione delle attività presentata in fase di avvio e ss.mm.ii.);
- l'accertamento del rispetto degli obblighi giuridico-amministrativi (es: presenza e correttezza della documentazione presentata, delle comunicazioni, rispetto della tempistica prevista);
- la verifica del rispetto degli adempimenti derivanti dall'Avviso e dalla manualistica a supporto (es. caricamento dei dati nel Sistema Informativo, invio dei questionari per il monitoraggio);
- la verifica del rispetto delle norme in materia di pubblicizzazione del progetto (con locandine, sito internet, etc.) nel rispetto del Brand Book di Regione Lombardia;
- la prova dell'ammissibilità della spesa, per i progetti non campionati, sarà appurata attraverso la verifica della congruenza dei dati importati dal GRS su B&S (es. ore docenza e/o ore allievo utili per la determinazione del valore finanziario dell'operazione), sottoscritti dal Legale rappresentante attraverso la scheda attività prodotta da Bandi & Servizi e dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da un output di sintesi delle presenze degli allievi;
- la conseguente verifica della correttezza del contributo richiesto.

D - DISPOSIZIONI FINALI

D.1 - Obblighi dei soggetti beneficiari

Le Fondazioni ITS hanno l'obbligo:

- di avviare i percorsi con un numero di allievi non inferiore e non superiore a quanto previsto dal par. C4;
- di rispettare le formalità e le procedure previste per la tenuta dei registri e delle schede stage di cui al par. C4;

- di rispettare quanto stabilito nel presente Avviso in merito alla regolare attuazione degli interventi.

Sono, inoltre, tenute a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e trasmessi attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060

D.2 - Pubblicizzazione del sostegno del FSE

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nell'art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo quanto previsto dal "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea, disponibili sul portale di Regione Lombardia al seguente indirizzo: <https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE-2021-2027/avvisi/DettaglioAvviso/tipo+avviso/informativi/nuovo-format-istituzionale-fse-21-27>.

D.3 - Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi. In tal caso, Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda, di rendicontazione e di richiesta di erogazione del contributo.

L'agevolazione sarà oggetto di provvedimento di decadenza o revoca dal beneficio del finanziamento in caso di:

- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- difformità sostanziali rilevate durante verifiche in loco dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.4 - Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle

specifiche disposizioni del presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla decadenza/revoca del finanziamento.

D.5 - Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia ed effettuate nel rispetto dei termini previsti da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

D.6 - Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di percorsi da realizzare
- Indicatore di realizzazione "EECO01 Numero complessivo dei partecipanti"
- Indicatori di risultato "EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento".

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'¹. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.7 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

D.8 - Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A9.

D.9 - Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito dedicato alla Programmazione Europea - www.fse.regione.lombardia.it.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- michelino_pisani@regione.lombardia.it;
- lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it

Per la Piattaforma Bandi e Servizi: per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it.

Per la Piattaforma SIUF: nella Home page della piattaforma è disponibile in basso il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1/2012, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DA AVVIARE NELL'A.F. 2026/27
DI COSA SI TRATTA	Il presente Avviso detta le indicazioni per la definizione e l'approvazione dell'offerta formativa ITS delle Fondazioni attive sul territorio regionale lombardo per l'anno formativo 2026/27. Destinatari dei percorsi Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), sono i soggetti in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: • diploma di istruzione secondaria superiore; • diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP (Istruzione e Formazione Professionale) e Certificazione IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016. Per i cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero si applicano le disposizioni previste dall'Allegato A, paragrafo "Requisito concernente titoli di studio acquisiti all'estero" della DGR XII/342 del 22/05/2023.
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti relativi all'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) sono: • le Fondazioni ITS Academy con sede legale ed operativa in Regione Lombardia; • le ITS Academy multiregionali che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia, secondo quanto previsto dal Decreto n.

	12002 del 10/12/2013.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Lo stanziamento di € 63.917.994,40 trova copertura nel modo seguente: • € 11.960.508,42 sulle risorse assegnate a Regione Lombardia con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 1646 del 08/06/2026; • € 36.957.485,98 a valere sulla Priorità 2 Istruzione e Formazione – ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria del PR FSE+ 2021-27; • € 15.000.000,00 a valere sulla Priorità 6 Competenze Step – ES04.6 - Azione f.5. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria STEP del PR FSE+ 2021-27;
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Gli importi relativi al costo dei percorsi sono calcolati per ciascun gruppo classe di 25 allievi sulla base di quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020: • Importo orario di € 49,93 moltiplicato per il numero di ore di un corso di formazione (1.800/2.000/3.000); • Importo partecipante di € 9.619,00 moltiplicato per il numero di partecipanti.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura di ammissibilità formale e tecnica. Terminata la fase relativa all'ammissibilità, verrà definito l'elenco dei percorsi ammessi e finanziati, dei corsi ammessi in autofinanziamento e dei percorsi non ammessi con riferimento alle singole tipologie di corso (corsi confermabili, corsi nuovi e corsi in autofinanziamento).
DATA DI APERTURA	2 luglio 2026 - ore 12.00
DATA DI CHIUSURA	20 luglio 2026 – ore 17.00
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

	a) Domanda di partecipazione all'Avviso secondo il format allegato (comprensiva di una scheda riassuntiva della Fondazione) - ALLEGATO A1 b) Dichiarazione sostitutiva di notorietà per i corsi confermabili secondo il format allegato (ALLEGATO A2) c) Scheda Progetto per i corsi nuovi secondo il format allegato (ALLEGATO A3); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto; d) Scheda Progetto per i corsi autofinanziati (secondo il format allegato (ALLEGATO A4); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto; e) Domanda di contributo prodotta dalla piattaforma BeS (ALLEGATO A5)
CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: • michelino_pisani@regione.lombardia.it • lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it Le richieste di assistenza per la compilazione online e i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate della Piattaforma Bandi e Servizi possono essere effettuate attraverso il Call Center di Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure trasmesse alla casella bandi@regione.lombardia.it. Rispetto alla Piattaforma SIUF (https://www.formazione.servizirl.it/homepage/), nella Home page è disponibile il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

(*) *La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei **bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti**.*

D.10 - Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti secondo il format allegato (Allegato A7):

D.G. Istruzione, Formazione Lavoro
U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio;
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.11 - ALLEGATI

- ALLEGATO A1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- ALLEGATO A2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI CORSI CONFERMABILI
- ALLEGATO A3 – SCHEDA PROGETTO PER I CORSI NUOVI
- ALLEGATO A4 – SCHEDA PROGETTO PER I CORSI AUTOFINANZIATI
- ALLEGATO A5 - DOMANDA DI CONTRIBUTO
- ALLEGATO A6 – FORMAT FIDEJUSSIONE
- ALLEGATO A7 – MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO A8 – FORMAT RELAZIONE FINALE
- ALLEGATO A9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ALLEGATO A10 - FORMAT ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO A11 - BUDGET ITS 2026/27
- ALLEGATO A12 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI A VALERE SULLA PRIORITÀ 6 “COMPETENZE STEP”

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle proposte progettuali	dalle ore 12.00 del 02 luglio 2026 e fino alle ore 17:00 del 20 luglio 2026	www.bandiregione.lombardia.it
Avvio delle attività formative	Dal 1° settembre al 30 novembre dicembre 2026	https://www.formazione.servizi.irl.it
Conclusione delle attività progettuali	31 dicembre 2029	https://www.formazione.servizi.irl.it